



Club Alpino Italiano
Sezione di Caserta
C.F. 93067720610

- Casella Postale n. 7 Caserta Centro 81100 Caserta
- e-mail: caserta@cai.it
giuseppespina2004@aliceposta.it
- <http://www.caicaserta.it>

SEDE: Comitato Civico di Quartiere Rione Tescione piazza Cavour, 1 Caserta

L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta

DOMENICA 19 LUGLIO 2009

Parco Regionale Roccamonfina – Foce del Garigliano Comunità Montana “Monte S. Croce”

Teano. La cascata delle ferriere

Il Roccamonfina, geosito di importanza mondiale, è costituito da un complesso vulcanico relativamente recente sul quale si sono insediate comunità di specie animali, vegetali, fungine etc. che, sebbene *guidate*, nella loro composizione e struttura, dalla presenza umana che data ad almeno 345.000 anni fa (vedi le cosiddette *Campate del diavolo*) presentano aspetti naturalistici di tutto rilievo.

Nei castagneti da frutto, dove è necessario raccogliere a terra i frutti prodotti dagli alberi di *Castanea sativa*, viene tagliato lo strato erbaceo assieme alle piantine di varie essenze, arboree e arbustive, e viene rimossa, in gran parte, la lettiera: foglie secche, ricci, rami, rametti etc.

Questo fa sì che non vi siano grossi, massivi substrati da decomporre e le comunità di macromiceti epigei spontanei siano costituite, soprattutto, da specie simbionti alcune delle quali, come quelle del genere *Russula*, trovano nel castagneto da frutto il loro habitat di elezione.



R
U
S
S
U
L
A

A
U
R
E
A

Accanto alle *Russula* sono presenti anche boleti (*Boletus aereus*, *Boletus aestivalis* = *Boletus reticulatus*, *B. pinicola* etc.) e molte specie del genere *Amanita*: *Amanita cesarea*, *A. vaginata*, *A. pantherina*, *A. phalloides* etc.

B
O
L
E
T
U
S

A
U
R
E
U
S



Lungo il corso del Savone, fiume che scorre per lunghi tratti in una profonda forra dalle alte pareti verticali, è presente soprattutto una vegetazione arbustiva, ma anche molti tronchi morti presenti nel letto del fiume. In questo materiale in disfacimento vivono molti macromiceti che vi esplicano la loro azione decompositrice producendo sporofori altrove poco presenti.

Si tratta di funghi dall'aspetto anche poco usuale mancando, alcuni di essi, dei classici gambo e cappello.